



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di Stabilità 2013”, ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all’Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;

ANBSC - Prot. Interno N. 0019848 del 05/05/2016
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;

- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso in data 29.12.2000 dal Tribunale di Messina - Sezione Misure di Prevenzione – nell’ambito del procedimento iscritto al n. 1/99 RMP, confermato con decreto del 13.06.2001 dalla Corte d’Appello di Messina le procedimento n. 17/01 R.R.M.P., e divenuto definitivo in data 19.02.2002, con il quale è stata disposta in danno di **SOLLIMA LETTERIO**, nato a Messina (ME) il 29.05.1943, la confisca, tra l’altro, del seguente cespite:

- *appartamento sito in Messina (ME), via Roma angolo via Don Orione, is. 27/28, int. 80, identificato in catasto al foglio 233, p.lla 124 sub 40 (K_bene I-ME-43650);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca, numero di Repertorio 31/01 del 27 luglio 2001, disposta dalla Corte di Appello di Messina, in favore dell’Erario dello Stato, effettuata in data 02 ottobre 2001, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Messina, ai numeri R.G. 23963 e R. P. 20047;

VISTA la nota protocollo n. 102690 del 12 aprile 2011, assunta al protocollo di questa Agenzia al n. 5149 del 12 aprile 2011, con la quale il Comune di Messina ha manifestato l’interesse all’assegnazione dell’appartamento in argomento per destinarlo a finalità sociali secondo quanto previsto dall’art. 48, 3° c., lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011;

VISTO l’art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l’Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l’ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 19 luglio 2011, il Consiglio Direttivo dell’Agenzia Nazionale ha deliberato all’unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Messina e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

CONSIDERATO che con decreto prot. 18765 del 25.05.15, in attuazione della manifestazione di interesse anzidetta, è stato disposto il trasferimento al patrimonio indisponibile del Comune di Messina del bene immobile descritto, per essere destinato a finalità sociali;

VISTA la nota prot. 63596 del 10.03.16, assunta al protocollo dell'ANBSC al n. 10634 del 10.03.2016, con cui il Comune di Messina ha chiesto che venisse mutata la superiore destinazione sì da poter destinare il bene immobile a finalità istituzionali;

PRESO ATTO che, nella riunione del 31 marzo 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di aderire alla richiesta formulata dal Comune di Messina e, conseguentemente, che il bene immobile sopra individuato venga destinato a finalità istituzionali giacché la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DISPONE

La revoca del decreto direttoriale prot. 18765 del 25.05.15.

D E C R E T A

L'appartamento sito in Messina (ME), via Roma angolo via Don Orione, is. 27/28, int. 80, identificato in catasto al foglio 233, p.lla 124 sub 40 (**K_bene I-ME-43650**), è trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Messina, per essere destinato a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto Legislativo n. 159/2011;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 228 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.lgs n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)

IL DIRETTORE
(Postiglione)